

CIVITAS MONTOPOLI SRL Società unipersonale

Sede in MONTOPOLI IN VAL D'ARNO - via F. GUICCIARDINI, 61

Capitale Sociale versato Euro 10.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PISA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01794310506

Partita IVA: 01794310506 - N. Rea: 155483

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Montopoli in Val d'Arno**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2009
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2009, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., e del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n. 366 (G.U. n. 234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

La funzione del presente documento è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redarre la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Arrotondamento dei dati contabili all'unità di euro

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2423 del Codice civile:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "*Riserva da arrotondamento Euro*", iscritta nella voce "*AVII) Altre Riserve*" e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "*E20) Proventi straordinari*" o in "*E21) Oneri straordinari*", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.106/E/2001).

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

La voce complessiva presenta un saldo netto di Euro **901** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
1) Costi di Impianto e Ampliamento	2.275
• Spese di costituzione	2.275
4) Licenze	574
• Licenze software	574
Totale Immobilizzazioni Immateriali Lorde	2.849
• Fondo amm. spese di costituzione	1.820-
• Fondo amm.	128-
Totale Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	1.948-
Valore Residuo Immobilizzazioni Immateriali	901

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le Spese di Manutenzione e Riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a Conto Economico.

Non sono presenti Immobilizzazioni Materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata dalla vita economica utile dei beni cui riferisce.

I cespiti completamente ammortizzati, ottenuti quale capitale di conferimento dal Comune di San Miniato, compaiono in Bilancio a valore zero, unicamente per memoria.

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

La voce complessiva presenta un saldo netto di Euro **4.009** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
2) Impianti e Macchinario	5.911
• Impianti specifici	2.100
• Macchine elettroniche per ufficio	3.811
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	6.473
• Attrezzatura varia	2.220
• Attrezzatura varia infer. a €516	4.253
Totale Immobilizzazioni materiali Lorde	12.384
• Fondo Ammortamento impianti specifici	1.821
• Fondo Ammortamento macc. d'ufficio	1.244
• Fondo Ammortamento Attrezzatura	1.057
• Fondo Ammortamento Attrezzatura inf. a Euro 516	4.253
Totale Fondo Ammortamento imm/ni materiali	8.375
Valore Residuo Immobilizzazioni materiali	4.009

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, n. 5, del Codice Civile, si precisa che la società, alla data del 31/12/2009, non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La società non ha iscritto crediti fra le immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Al 31 dicembre 2009 le rimanenze di merci ammontano a €383.159 (valutate al valore di costo).

Si tratta di farmaci, prodotti da banco (OTC), veterinari, sanitari, igienici, cosmetici e dietetici; tali voci vengono iscritte in Bilancio al valore di costo calcolato secondo il sistema del prezzo al dettaglio.

Più nel dettaglio, le Rimanenze esposte in Bilancio per un importo complessivo di Euro 383.159, sono così composte:

Descrizione	Importo al 31/12/09
4) Prodotti finiti e merci	
Merci c/rimanenze	383.159
Totale	383.159

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale che riflette sostanzialmente il "presumibile valore di realizzo".

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili; sono determinate con le modalità previste dal principio contabile OIC n. 25.

Tale posta, iscritta in Bilancio per €**88.193**, risulta composta dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
1) Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	72.124
• Clienti	23.147
• Corrispettivi da incassare	4.174
• Fatture da emettere	44.803
4-bis) Crediti tributari	13.546
• Acconto Ires	5.006
• Acconto Irap	7.897
• Erario c/rit. subite	643
4-ter) Imposte anticipate	617
• Crediti per imposte anticipate	617
5) Crediti verso altri (entro 12 mesi)	1.906
• Crediti v/Assinde	1.906
Totale	88.193

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di formazione del bilancio non risultava iscritta alcuna classe di detti valori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Sono le giacenze liquide della Società sui conti correnti intrattenuti presso la Cassa di Risparmio di San Miniato e presso la Banca Popolare di Lajatico, oltre alle disponibilità esistenti in cassa contanti.

Nel complesso, la posta presenta un saldo di Euro **50.047** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
1) Depositi Bancari e Postali	46.453
• Cassa di Risparmio di San Miniato	26.434
• Banca Popolare di Lajatico	20.019
3) Denaro e Valori in Cassa	3.594
• Cassa contanti	3.460
• Fondo cassa	134
Totale	50.047

Ratei e risconti

La voce si riferisce ai soli risconti attivi, iscritti sulla base del principio della competenza economica. Sono stati imputati a tale voce le quote di costo di pertinenza del 2010 relative al noleggio di apparecchiature, alle spese di pubblicità, alle spese telefoniche e alle assicurazioni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
2) Risconti Attivi:	7.243
• Noleggio apparecchiature	53
• Utenze	195
• Spese di pubblicità	92
• Assicurazioni	6.903
Totale	7.243

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

La voce presenta un saldo di Euro **6.266** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
B)Fondo per rischi e oneri	
3) Fondo per ripristino efficienza impianti	6.266
TOTALE	6.266

Il saldo del “F.do ripristino efficienza impianti” è rappresentato dalle quote di accantonamento effettuate sui beni in affitto d’azienda e deducibili in capo all’affittuario.

TFR

L’accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente, al 31/12/2009 calcolato in € 12.519, rappresenta l’effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell’articolo 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall’articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000. Tale importo è ovviamente ridotto della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al “Fondo di tesoreria INPS”, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 e successive modifiche.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

La voce presenta un saldo di €**495.823** ed è così composta:

Descrizione	Importo al 31/12/2009
6) ACCONTI (entro 12 mesi)	20.109
• Acconto da Asl per l’anno 2009	20.109
7) DEBITI V/FORNITORI (entro 12 mesi)	355.620
• Debiti v/fornitori	200.223
• Forn. c/fatture da ricevere	177.847
• Note di credito da ricevere	-22.450
12) DEBITI TRIBUTARI (entro 12 mesi)	21.366

• Erario c/Irap	7.149
• Erario c/rit. dipendenti	5.539
• Erario c/Ires	6.537
• Erario c/Iva	1.695
• Erario c/rit. Amministratore	441
• Altri debiti tributari	5
13) DEBITI V/ISTITUTI PREV. (entro 12 mesi)	13.196
• Debiti Inps per compenso amministratore	340
• Debiti v/Inail	1.322
• Debiti v/Inps	6.354
• Debiti v/Inpdap	5.180
14) ALTRI DEBITI (entro 12 mesi)	85.532
• Debiti v/dipendenti	26.712
• Debiti v/Comune per personale comandato	58.820
• TOTALE	495.823

Valori in valuta

Non sono presenti attività e passività in valuta.

Impegni, garanzie e rischi

Non sono presenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alle aliquote delle norme vigenti.

Per quanto riguarda i "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte collegate a future "variazioni in diminuzione" si è inteso

contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi in quanto si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi successivi redditi imponibili tali da assicurare un loro integrale riassorbimento.

Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "CII4-ter) Imposte anticipate" – e, con segno negativo, al numero "22)" del conto economico – "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate" e per "imposte differite passive" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini Ires e Irap.

Per la determinazione della base imponibile ai fini Irap si è tenuto conto delle norme agevolative in merito al "cuneo fiscale".

Riconoscimento ricavi

I Ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, mentre quelli derivanti da prestazione dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione.

I Ricavi di natura finanziaria vengono invece riconosciuti in base alla competenza temporale.

I valori esposti sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Operazioni infragruppo

La società non ha svolto, nel corso dell'esercizio, alcuna operazione infragruppo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Anche nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non sono presenti in bilancio.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 383.159 (€ 395.799 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Merci	395.799	383.159	-12.640
Totali	395.799	383.159	-12.640

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 88.193 (€ 84.140 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	F.do svalut. interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'es. succ.	72.124	0	0	72.124
Tributari - esigibili entro l'es. succ.	13.546	0	0	13.546
Imposte anticipate - esigibili entro l'es. succ.	617	0	0	617
Verso Altri - esigibili entro l'es. succ.	1.906	0	0	1.906
Totali	88.193	0	0	88.193

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	79.950	72.124	- 7.826
Crediti tributari	0	13.546	13.546
Imposte anticipate	654	617	-37
Crediti verso altri	3.536	1.906	-1.630
Totali	84.140	88.193	4.053

Attivo circolante - Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €50.047 (€39.038 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	35.185	46.453	11.268
Denaro e valori in cassa	3.853	3.594	-259
Totali	39.038	50.047	11.009

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con retrocessione a termine e pertanto non sono stati rilevati crediti derivanti da tali operazioni.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	72.124	0	0	72.124
Crediti tributari - Circolante	13.546	0	0	13.546
Imposte anticipate - Circolante	617	0	0	617
Verso altri - Circolante	1.906	0	0	1.906
Totali	88.193	0	0	88.193

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €7.243 (€7.329 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	7.329	7.243	-86
Totali	7.329	7.243	-86

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non è presente in bilancio tale voce.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.944 (€ 15.412 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Capitale	10.000	0	0	0	10.000
Riserva legale	520	200	0	0	720
Altre riserve	1.714	2.977	0	0	4.691
Utile (perdita) dell'esercizio	3.178	0	0	355	3.533
Totali	15.412	3.178	0	355	18.944

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	TOTALE
			Riserva Straord.	Finan.soci C/capitale				
Saldo al 31 dicembre 2006	10.000						234	10.234
Destinazione del risultato d'esercizio 2006		20	214				(234)	
Risultato dell'esercizio 2007							8.471	8.471
Saldo al 31 dicembre 2007	10.000	20	214				8.471	18.705
Destinazione del risultato d'esercizio 2007		500	1.500					
Distribuzione dividendi								-6.471
Risultato dell'esercizio 2008							3.178	3.178
Saldo al 31 dicembre 2008	10.000	520	1.714				3.178	15.412

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	10.000	10.000	0	0
Riserva legale	720	0	720	0
Altre riserve	4.691	0	4.691	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Capitale	0	0	10.000	0	0
Riserva legale	0	0	720	0	0
Altre riserve	4.236	0	455	0	0

Azioni, titoli e valori

Non sono presenti titoli o valori richiamati dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile (azioni di godimento, obbligazioni convertibili).

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €6.266 (€4.701 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	4.701	1.565	0
Totali	4.701	1.565	0

Descrizione	Altri movim. dell'eser. +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	0	6.266	1.565
Totali	0	6.266	1.565

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €12.519 (€2.869 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	2.869	9.650	0
Totali	2.869	9.650	0

Descrizione	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapp. lavoro subordinato	0	12.519	9.650
Totali	0	12.519	9.650

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €495.823 (€507.500 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti	21.040	20.109	-931
Debiti verso fornitori	348.455	355.620	7.165
Debiti tributari	5.778	21.366	15.588
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	13.453	13.196	-257
Altri debiti	118.774	85.532	-33.242
Totali	507.500	495.823	-11.677

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società non presenta debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Acconti (ricevuti)	20.109	0	0	20.109
Debiti verso fornitori	378.070	0	0	378.070
Debiti tributari	21.366	0	0	21.366
Debiti vs ist. prev. e secur. sociale	13.196	0	0	13.196
Altri debiti	85.532	0	0	85.532
Totali	518.273	0	0	518.273

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Deb. non ass. da garanz. reali	Deb. assisiti da garanz. reali	Totale
Acconti (ricevuti)	20.109	0	20.109
Debiti verso fornitori	378.070	0	378.070
Debiti tributari	21.366	0	21.366
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	13.196	0	13.196
Altri debiti	85.532	0	85.532
Totali	518.273	0	518.273

Finanziamenti effettuati dai soci

Alla data del 31 dicembre 2009 non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi iscritti nelle passività al 31/12/2009; anche al termine dell'esercizio precedente non risultavano tali passività.

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

La società ha effettuato nei confronti del proprio Socio unico le seguenti operazioni.

Operazioni attive.

- Vendita di farmaci a prezzi di mercato per €203,89;

Operazioni passive.

- Canone annuo affitto d'azienda per €35.733.93.

Informazioni sul Conto Economico

Proventi e Oneri Finanziari

Saldo al 31/12/2008	Euro	168
Saldo al 31/12/2009	Euro	<u>154-</u>
Variazione	Euro	322-

Descrizione	Al 31/12/2008	Al 31/12/2009	Variazioni
16) Altri proventi finanziari:	241	159	82-
d) proventi diversi	241	159	82-

17) Interessi e oneri finanziari	73-	313-	240-
Altre imprese	73-	313-	240-
Totale	168	154-	322-

La voce proventi è composta da interessi attivi su c/c bancari. La voce oneri è composta da interessi di mora e interessi passivi bancari.

Proventi e Oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2008	Euro	11.416
Saldo al 31/12/2009	Euro	<u>3.628-</u>
Variazioni	Euro	15.044-

La posta rilevata in bilancio per il 2009 fa riferimento alla differenza fra sopravvenienze passive ed attive.

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti operazioni in valuta.

Proventi da partecipazione

La società non possiede partecipazioni e pertanto non ha percepito proventi da partecipazione (informazione richiesta dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile).

Disinquinamento fiscale

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, non essendo più possibile effettuare in Bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto al disinquinamento dei valori residui degli esercizi precedenti concernenti gli accantonamenti e le rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	6.537	0	-32	0
IRAP	7.149	0	-5	0
Totale	13.686	0	-37	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Il "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili non è presente al 31 dicembre 2009.

La composizione ed i movimenti della voce "Crediti per imposte anticipate" concernenti le differenze temporanee deducibili sono così rappresentati:

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-32		-5	-37
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	-32	0	-5	-37

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state effettuate operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

A partire dalla costituzione la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Montopoli in Val d'Arno, il quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale pari al 100%, esercita una pregnante attività di indirizzo strategico e gestionale sulla società.

Inoltre, trattandosi di società in-house, in quanto affidataria in via diretta dei servizi comunali esternalizzati dal Comune unico socio, le tre condizioni necessarie affinché l'affidamento ad una società possa considerarsi legittimo sono le seguenti:

- essere a capitale interamente pubblica;
- realizzare la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla;
- l'esistenza, su di essa di un "controllo analogo" a quello che l'Ente esercita sui propri organi.

In conseguenza di tale ultima condizione, l'esercizio di una forma di controllo così incisivo porta alla conclusione che per tale società sussista necessariamente l'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario.

A norma di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si riporta pertanto nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due conti del patrimonio e degli ultimi due conti economici approvati dal Comune di Montopoli in Val d'Arno e allegati ai rendiconti per gli anni 2007 e 2008.

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>		
	2007	2008
A) Immobilizzazioni	21.761.199,98	23.211.403,19
B) Attivo circolante	8.831.868,30	9.203.990,82
C) Ratei e risconti	9.691,83	3.642,52
<i>Totale Attivo</i>	<i>30.602.760,11</i>	<i>32.419.036,53</i>
<i>Passivo</i>		
A) Patrimonio Netto	13.378.621,31	13.583.681,39
B) Conferimenti	11.428.949,18	12.568.935,50
C) Debiti	5.795.189,62	6.266.419,64
D) Ratei e risconti		
<i>Totale Passivo</i>	<i>30.602.760,11</i>	<i>32.419.036,53</i>

CONTO ECONOMICO		
	2007	2008
A) Proventi della gestione	6.873.593,02	7.065.041,10
B) Costi della gestione	6.580.598,40	6.771.766,84
<i>Differenza</i>	292.994,62	293.274,26
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-79.779,15	-47.324,65
D) Proventi ed oneri finanziari	-176.394,86	-142.167,63
E) Proventi e oneri straordinari	503.226,15	101.278,10
Utile (perdita) dell'esercizio	+540.046,76	+205.060,08

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Con riferimento ai punti 3 e 4 dell'art. 2428, C.C., si enuncia quanto segue:

- la società non possiede Azioni Proprie o Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona;
- la società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato Azioni Proprie, Azioni o Quote di Società Controllanti sia direttamente che tramite Società Fiduciaria o interposta persona.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Dalla contrapposizione dei Costi e dei Ricavi dell'esercizio 2009 emerge un utile d'esercizio di Euro 3.533 che proponiamo di ripartire nel seguente modo:

- € 180 a riserva legale;
- € 3.353 a Riserva straordinaria.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31/12/2009 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Montopoli in Val d'Arno (PI), lì 29 marzo 2010

L'Amministratore Unico
(Michele Valori)